

Nel corso di una imponente manifestazione unitaria antifascista

Consegnate dal compagno Longo le Stelle d'oro ai componenti del Comando toscano garibaldino

Caloroso e commosso omaggio dei giovani e dei cittadini di Firenze e della Toscana ai leggendari protagonisti della Resistenza — Presenti al Palazzo dei Congressi i rappresentanti delle assemblee elettive e delle organizzazioni partigiane ed antifasciste — Ribadito dal compagno Pasquini l'impegno dei comunisti toscani per lo sviluppo della democrazia nel nostro paese — Il presidente del PCI e i comandanti partigiani ricevuti in Palazzo Vecchio



Un'immagine della presidenza mentre parla Alessio Pasquini, segretario regionale del PCI

Firenze democratica ed antifascista, e con Firenze tutta la Toscana, si è stretta attorno ai componenti del comando regionale delle Brigate Garibaldi. Ha reso omaggio a quelli che ancora sono con noi ed ha ricordato con viva commozione i caduti nella guerra di Liberazione e successivamente. Lo ha fatto venerdì sera nel grande auditorium del Palazzo dei Congressi durante la manifestazione unitaria antifascista promossa dal Comitato regionale del PCI per la consegna della «Stella d'oro garibaldina» ai componenti del comando regionale delle Brigate Garibaldi.

Vecchi partigiani, giovani — tantissimi giovani a testimoniare la continuità dei valori della Resistenza — compagni di ogni parte della Toscana, cittadini hanno affollato l'auditorium fiorentino ribadendo con la loro presenza come i diciassettemila partigiani combattenti in Toscana, i tredicimila patrioti, i sessimila volontari dei gruppi di combattimento siano stati la più genuina espressione di una lotta di popolo «che coinvolse per lunghi difficili mesi — come ha sottolineato il compagno Alessio Pa-

quini, segretario regionale del PCI — l'intera regione, investì con la classe operaia tutti i ceti sociali, coinvolse ed unificò forze corali, uomini di diversa ispirazione ideale, politica e religiosa e vide assieme civili e militari.

Testimonianza del carattere unitario e popolare della lotta di Liberazione è stata venerdì sera la presenza alla manifestazione dei rappresentanti delle assemblee elettive, del movimento partigiano, delle associazioni combattentistiche, dei mutilati ed invalidi di tutte le organizzazioni resistenziali.

Sul palco dell'auditorium, infatti, accanto al compagno onorevole Luigi Longo — presidente del PCI, che fu membro del Comitato di Liberazione Nazionale ed uno dei massimi artefici della resistenza dopo aver combattuto per la libertà — il compagno Elio Gabbuggiani, sindaco di Firenze, il compagno Franco Ravà, presidente della Provincia di Firenze, i compagni Siro Cocchi, Silvano Andriani, Riccardo Margheriti e Michele Ventura, della segreteria regionale del PCI, Remo Scappini, presidente della associazione perseguitati politici antifascisti, Rinaldo Bausi, vice presidente della «Federazione volontari della libertà», Vinicio Ceseri, segretario regionale delle associazioni partigiane, Alberto Ducei, presidente dell'associazione ex deportati nei campi di sterminio, Mario Mencioni, presidente dell'associazione mutilati ed invalidi di guerra, Mario Pirricchi, segretario regionale dell'Anpi e Bruno Bertolotti, vice presidente della ANI.

Il compagno Alessio Pasquini ha aperto la manifestazione rilevando che «i comunisti toscani hanno voluto questa manifestazione, dopo le tante a cui hanno partecipato e dato vita assieme alle forze democratiche negli anni scorsi, come una grande manifestazione di popolo e forze armate del 22 settembre 1974, per esprimere ancora una volta la loro riconoscenza ai nostri leggendari dirigenti del movimento partigiano, delle Brigate Garibaldi, a una parte dei quali non avevano avuto occasione di attestare significativamente il ruolo di protagonisti primi nella battaglia partigiana nella nostra regione, alla Liberazione di Firenze».

Pasquini ha proseguito affermando che «nei militanti comunisti che caddero in quella lotta, che da quella esperienza trascorsero alimento per la loro opera negli anni successivi, che ancora oggi sono tra noi a testimoniare la continuità di un insegnamento, noi riconosciamo il contributo di eroismo e di sacrificio di migliaia e migliaia di uomini di ogni estrazione sociale e politica.

Sappiamo che il patrimonio di solidarietà popolare, che fece della Resistenza un grande fatto nazionale e unitario, non è andato perduto nonostante tutti i tentativi che sono stati fatti e continua oggi a vivere nelle istituzioni repubblicane che dalla Resistenza sono nate e da essa traggono fondamento per rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla trasformazione e costruzione di una nuova società.

Anzi nel momento di grave crisi a cui è giunto il paese, provato in queste ore anche da una tremenda siccatura naturale che ci vede mobilitati in solidarietà con le popolazioni colpite della Carnia, e per l'opera urgente di risanamento e di rinnovamento, per il bisogno impellente di una nuova guida politica fondata sull'unità di tutte le forze democratiche popolari, quei valori tornano a farsi più illuminanti che mai.

Per garantire la democrazia la libertà, il progresso dell'Italia è necessaria una rigenerazione profonda. I suoi cardini sono nei valori che permisero la vittoria della lotta antifascista e la Resistenza e i principi della Costituzione repubblicana.

A quei cardini, a quella ispirazione unitaria i comunisti si fanno oggi con un orientamento e una iniziativa che chiama ancora una volta le masse popolari ad essere protagoniste del rinnovamento del paese, che spinge a unire tutte le forze democratiche avanzate nello sforzo per uscire dalla crisi profonda a cui l'Italia è stata portata.

Nella rievocazione della lotta di ieri c'è un impegno per oggi e per il domani: ecco il significato del ruolo di manifestazione attorno ai dirigenti del comando regionale delle Brigate Garibaldi.

Dopo aver tratteggiato i momenti significativi del ruolo svolto dal compagno Longo nella lotta contro il fascismo e per la rinascita del paese, il compagno Pasquini ha concluso assicurando che Firenze città medaglia d'oro della Resistenza, che la Toscana, terra di civiltà e tradizioni di libertà e di cultura, saranno essere fedeli custodi ed interpreti degli insegnamenti ricevuti e «faranno fino in fondo il loro dovere per una ripresa del cammino della rivoluzione democratica ed antifascista, per una svolta nella direzione politica del paese, che, dopo la esperienza di questi 30 anni realizzati quell'unità cui sono legate le intenzioni e le speranze che furono proprie delle forze vive della Resistenza».



Il caldo e affettuoso applauso con il quale i numerosi compagni e cittadini intervenuti alla manifestazione hanno salutato il compagno Luigi Longo



ieri mattina, il presidente del nostro partito, compagno Luigi Longo, è stato ricevuto in Palazzo Vecchio dal sindaco compagno Elio Gabbuggiani. Longo era accompagnato dalla moglie, dal compagno Pasquini, segretario regionale, dai compagni Roasio, Bardini, Sacchetti, e da altri dirigenti del partito. L'incontro, avvenuto nella sala di Clemente VII è stato caldo e affettuoso. A ricevere il presidente del nostro partito, oltre al sindaco, vi erano il vice sindaco socialista Ottaviano Colzi e numerosi assessori comunali, socialisti e comunisti.

Il sindaco ha rivolto a Longo l'effettuoso saluto dell'Amministrazione, del Consiglio e della città. Longo ha ricambiato ricordando gli episodi, i momenti di contatto che egli ha avuto con Firenze e gli antifascisti di questa città. Sul libro di visitatori, il compagno Longo vi ha apposto la seguente dedica: «In occasione della mia visita a Firenze per la distribuzione della «Stella garibaldina» ai combattenti ed agli eroi della lotta partigiana a Firenze e in Toscana, rivolgo un saluto ed un augurio a tutti i lavoratori e ai democratici fiorentini e toscani per il successo della loro azione per far avanzare la libertà e il benessere sulla città e sulla regione».

Il compagno Gabbuggiani ha donato, in segno di amicizia all'on. Longo, un fiore d'oro ed alcune pubblicazioni. Dopo una visita ai quartieri monumentali del palazzo, il compagno Longo ha lasciato Firenze.

Dal consiglio comunale di Sesto

Approvato lo statuto del Centro studi «Ernesto Ragionieri»

Nella sua ultima seduta il Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino ha approvato lo statuto per la costituzione del «Centro di Studi Storici Ernesto Ragionieri» e un piano di finanziamento di cinque milioni di contributo al Centro stesso.

Come è noto, si è recentemente costituito presso l'Istituto di Storia della facoltà di Lettere dell'Università di Firenze, per iniziativa dei professori Giuliano Procacci, Gaetano Arfè, Giorgio Mori, Luca Lotti, Roberto Vivanti, un Centro di studi interdisciplinari di storia, di cultura e di politica internazionale, con lo scopo di proseguire l'opera nel settore di studi e di ricerche da lui particolarmente coltivato onorandoci così la memoria in modo concreto e operante. Sarà quindi curato l'aggiornamento della Biblioteca di Ernesto Ragionieri che rappresenta un fondo prezioso di circa diecimila volumi sulla storia della socialdemocrazia tedesca e che la famiglia ha generosamente messo a disposizione e si avvale anche di altri fondi sulla storia sovietica e della III internazionale (collezioni di giornali e riviste sovietiche, atti di congressi, reprint) che, nel suo insieme, è impossibile reperire nel nostro paese. Saranno organizzati cicli di conferenze e di seminari con la partecipazione di specialisti italiani e stranieri. Saranno conferite borse di studio a giovani studiosi per ricerche nell'ambito degli interessi scientifici del Centro particolarmente per raccogliere il lavoro di ricerca originale compiuto per iniziativa e nell'ambito del Centro. Oltre che dal citato fondo Ernesto Ragionieri il patrimonio dell'Ente è costituito da contributi di singoli enti e amministrazioni, da lasciti e donazioni, da contributi di istituti di credito, Enti locali, amministrazione dello Stato, Università.

Dal Comitato Direttivo del Centro dovranno far parte, oltre ai fondatori, i rappresentanti dell'Università di Firenze, della Regione Toscana, del Comune di Firenze, della provincia di Firenze, del Comune di Sesto Fiorentino. Faranno parte di diritto del comitato un titolare di storia contemporanea e uno di storia moderna presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze.

L'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino, che aveva da tempo sollecitato la iniziativa, l'ha approvata all'unanimità riconoscendone pienamente il valore e l'importanza culturale. Nella prossima seduta consiliare provvederà a nominare il suo rappresentante nel Comitato

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA
LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE
FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976
Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti
ATTENZIONE I nostri punti vendita sono esclusivamente:
FIRENZE - Borgo Alibdi 77r - T. 215196
PRATO - Via Tintori 57 - T. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - T. 234146
OSCAR ACCAD. ALTA MODA

RIRMAN-SCIA
Importazione diretta
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI
Via E. Mayer, 8r - Tel. 473.093
FIRENZE

Novità dalla Cecoslovacchia
Le uniche moto a prezzi favolosi
JAWA 350 cc L. 760.000
Bicilindrica - Km/h 155
CZ 175 cc Trail L. 590.000
CZ 125 cc Trail L. 560.000
CZ 125 cc L. 500.000
Tutto compreso su strada
AUTOSAB Via G. dei Margnoli, 68-70 (ang. Ponte di Mezzo) T. 30067 - FI

OTTICA RADIORADAR
LENTI CORNEALI: esecuzione perfetta per l'occhiale moderno
FOTO CINE: Film, accessori delle migliori case
RADIO-TV - ELETTRODOMESTICI: delle migliori marche nazionali ed estere
VIA S. ANTONINO 6-b-R - TEL. 293.549 - FIRENZE

Terme Sanfaustino
Cure idropiniche maggio - ottobre
La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalina che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, anticatarrale, antisettica, antiurica per eccellenza, particolarmente indicata per le malattie dell'apparato digerente, renale, malattie del ricambio e neurostenie. Come acqua minerale da tavola è una delle migliori per le sue caratteristiche. Non perde il suo potere, se conservata in bottiglia e bevuta a domicilio. Ottima per la cura dell'infanzia.
D.E.P.O.S.I.T.O.: FIGLINE VALDARNO (FD) Tel. 950.944
INFORMAZIONI: Soc. SICA - Palazzo Borsa Merce - FIRENZE - Telefono 294.533

Marriage
FIRENZE
LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI
primavera estate
via monaldi, 10r
Firenze
tel. 260893
(da piazza Strozzi)

Acquistiamo subito AUTO USATE
FIAT AUTOMECC
Viale dei Mille - Telefono 575.941

SCUOLA PER SEGRETARI CORRISPONDENTI IN LINGUE MODERNE (TRIENNALE)
Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola
Via Ghibellina 87 - FIRENZE - Telefono 270074

Futuri sposi!
Una scelta sicura per l'acquisto di un lampadario
ARCE LUCE
PRATO - Via Carlo Marx (ang. via Napoli) - Tel. 33.256
Troverete un vastissimo assortimento di lampadari dal moderno qualificato allo Stross Saroski, dall'antiquariato allo stile Liberty.
VISITATECI!

LICEO LINGUISTICO «INTERNAZIONALE»
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
VIA Ghibellina, 77 - TELEF. 294.467 - FIRENZE

Poggetto
Via M. Mercati, 24/b
tel. 480998
QUESTA SERA, ORE 21.30
GIORGIO ARIANI e il suo CABARET
SUONA L'ORCHESTRA
PIERO, EZIO e TINO
Presenta la serata FRANCO CONTE
ORE 15 CONSUETO TRATTENIMENTO DAZIANTE
AMERICAN BAR - PIZZERIA - AMPIO PARCHEGGIO

Uno stile romantico per dire «SI»
MODELLI da L. 25.000 a L. 420.000 - ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più - TESSUTI IN ESCLUSIVA SIVA BIANCHI e COLORATI. Prezzi esclusivi per tempo e
LA PICCOLA TORINO
VIA MASACCIO, 24/R - Tel. 57128 - FIRENZE
Aperto anche il sabato